

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO – CAVORETTO- BORGO PO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 - ART. 42 COMMA 2 : PROFILO DI SALUTE DELLA CIRCOSCRIZIONE 8 - APPROVAZIONE.

Il Presidente Mario Cornelio Levi, di concerto con il Coordinatore della IV° Commissione Edoardo Gentile, riferisce:

La legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 2004, nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla legge n. 328 dell'8 novembre 2000, detta norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e per il loro esercizio.

La legge regionale n. 18 del 6 agosto 2007, recante "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale", all'articolo 14, riconosce i Profili e Piani di Salute (PEPS) come strumento con cui la comunità locale, a livello distrettuale, definisce il proprio profilo di salute attraverso l'individuazione degli obiettivi prioritari di salute e benessere, l'identificazione di tutti i soggetti coinvolti, dei rispettivi ruoli e contributi specifici nonché l'attivazione degli strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi stessi, e produce linee di indirizzo volte ad orientare le politiche del territorio.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 14 della citata L.R. 18/2007, la Giunta regionale, di concerto con le province ha deliberato in data 13 ottobre 2008, apposite linee-guida per la predisposizione dei PEPS volte ad agevolare un concreto percorso istituzionale e sociale di costruzione dei profili connotato dalla massima efficacia e produttività sociale in un contesto di solidarietà e sobrietà.

Già con il Piano di zona dei Servizi Sociali elaborato a livello circoscrizionale e approvato con delibera n. mecc. 200302560/091 in data 29 aprile 2003, si è avviato sul territorio un percorso di programmazione partecipata per gli interventi che in ambito sociale, sono stati effettuati sul territorio della Circoscrizione 8.

Con successiva delibera, nell'anno 2009 la Circoscrizione 8, riprendendo gli obiettivi definiti dal Piano citato, e aggiornandoli tenendo conto dei cambiamenti sociali avvenuti negli anni, e dei risultati raggiunti, ha approvato linee di indirizzo per l'attuazione di interventi sociali sul territorio in attesa dell'approvazione del Piano Regolatore Sociale.

In quest'ambito si colloca la redazione di "Un Profilo di Salute della Circoscrizione 8- un territorio in continua trasformazione" (allegato 1) che fa parte integrante della presente deliberazione.

Per la redazione del documento, si sono raccolti tra i dati disponibili quelli atti ad evidenziare alcuni tratti di una fotografia del territorio, sicuramente non completa ed esaustiva, ma in grado di offrire alcuni spunti per la lettura della salute dei residenti nel territorio.

La scelta di concentrare l'attenzione sulla qualità della vita nel quartiere di San Salvario nasce dalla constatazione che essendo questo quartiere, il luogo maggiormente popolato nell'ambito della

Circoscrizione, rappresenta il territorio che porta con sé la maggior parte dei meccanismi socio-economici e non solo, considerati i principali determinanti della qualità della vita e della salute della popolazione.

Si è quindi avviata una ricerca, in collaborazione con l'ASL TO1, dipartimento di prevenzione, che ha stanziato i fondi per l'affidamento alla Società Seldon Ricerche, della realizzazione di interviste mirate con alcuni testimoni privilegiati e la redazione della rielaborazione dei dati.

La breve indagine descritta nel documento allegato, aveva come obiettivo quello di ricostruire anche solo per brevi cenni quali sono state le variabili che hanno determinato il cambiamento e come si presenta oggi il quartiere secondo il punto di vista di chi oggi ci vive e/o ci lavora e che quotidianamente nei diversi ambiti e "servizi" si confronta con il territorio e con la sua popolazione.

I soggetti intervistati sono stati:

Roberto Arnaudo – Agenzia di Sviluppo di San Salvario

Sergio Durando – Associazione Asai

Don Piero Gallo- Parrocchia di via Saluzzo

Maurizio Berini – Polizia Municipale Comando di via Saluzzo

Carla Rossi – Comitato spontaneo di quartiere San Salvario

Il periodo di rilevazione va dal 4 dicembre 2009 al 17 dicembre 2009.

I temi indagati sono quelli inerenti il vivere quotidiano nella parte storica del quartiere con una particolare attenzione alla questione del conflitto, tema particolarmente sentito e di cui nel tempo si è dato ampiamente risalto anche mediaticamente.

Gli elementi descritti permettono di capire quali importanti trasformazioni ha subito il quartiere di San Salvario negli ultimi 10-15 anni: è interessante la definizione utilizzata dall'ex presidente della Agenzia di Sviluppo: "da luogo pericoloso e degradato a luogo incasinato ma interessante". Questo è sostanzialmente il parere che è stato espresso dai i nostri testimoni circa il cambiamento di questo territorio. Alla luce di questa consapevolezza è stato chiesto loro di giudicare, rispetto alla loro esperienza di residenti e/o interlocutori della popolazione residente, il livello della qualità della vita oggi a San Salvario. Il giudizio è stato molto positivo, oggi a San Salvario si vive bene, per certi versi molto meglio che in altri luoghi della città.

Sono molti gli elementi positivi, frutto della trasformazione di questo territorio riscontrati dai nostri interlocutori, che rimandano alla capacità che in questi anni le istituzioni e le risorse del privato sociale hanno dimostrato, per riportare gli elementi vissuti in un primo tempo come criticità e motivo di insicurezza, a fattori di opportunità e attrattiva per i cittadini anche di altre zone.

Gli ambiti di criticità rilevati sono sostanzialmente tre, che si riportano in sintesi con alcune tracce per individuare eventuali strategie future di intervento:

- La questione del degrado abitativo che, vista la peculiarità del patrimonio edilizio quasi interamente di proprietà privata diviene di complessa definizione. Negli ultimi tempi si è però iniziato un ragionamento su strategie di risanamento e su strumenti per l'accompagnamento all'abitare dei residenti più vulnerabili, che partendo dagli edifici di edilizia residenziale pubblica, può coinvolgere a breve anche le zone limitrofe, in un progetto complessivo di riqualificazione del territorio.
- Il permanere di elementi d'insicurezza percepita, soprattutto in fasce della popolazione anziana che per diversi motivi rimane estranea al processo d'integrazione sul territorio, mentre è spesso la popolazione privilegiata dei messaggi mediatici ad impatto sonoro che hanno travolto il quartiere non solo in passato. Per rispondere a questo senso di disagio, e per rafforzare nella popolazione intera la sensazione di un territorio sostanzialmente sicuro, possono essere incrementate e ancor più mirate, le iniziative di coinvolgimento della popolazione alla gestione della collettività che la Circoscrizione promuove ormai da tempo. È importante sostenere, inoltre tutte le attività rivolte alla popolazione anziana, non solo di cura, ma soprattutto di carattere preventivo, per consentire il più possibile l'autonomia e la permanenza nel proprio ambiente di vita.

- E infine, rafforzare il ruolo del servizio pubblico, nel compito d'indirizzo e di regia nell'attivazione di quelle attività che sul territorio agenzie dell'associazionismo e del privato sociale realizzano in modo più efficace ed efficiente, risponde all'esigenza denunciata di un coordinamento forte della rete di quelle realtà che si occupano di realizzare le iniziative a cura della salute dei cittadini, iniziative che, rischiano di essere frammentarie e ridondanti se non correttamente inserite in un insieme integrato.

Il documento descritto in sintesi, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante, rappresenta lo strumento con cui la Circoscrizione 8, in collaborazione con il distretto 8 dell'ASL TO1, definisce il proprio profilo di salute per poter individuare gli obiettivi prioritari di salute e benessere, identificare tutti i soggetti coinvolti, nonché attivare strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi stessi, e produrre linee di indirizzo volte ad orientare le politiche del territorio.

Con il presente provvedimento s'intende pertanto approvare il documento "Un Profilo di Salute della Circoscrizione 8 – Un territorio in continua trasformazione" (allegato 1).

TUTTO CIO' PREMESSO LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. L.vo del 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto della Città di Torino modificato da ultimo con deliberazione mecc. n. 200100879/02 in vigore dal 10.5.2001;

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del C.C. n. 133 (mecc. n. 96000980/49) del 13.5.1996 e n. 175 (mecc. n. 9604113/49) del 27.6.1996, modificato con deliberazione del C.C. in data 21.10.1996 il quale, tra l'altro all'art. 42 – comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli di Circoscrizione, a cui appartiene l'attività in oggetto;

Visto l' art. 9 della L.R. n. 38 del 29 agosto 1994;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto T.U. sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano, il documento "Un Profilo di Salute della Circoscrizione 8 – un territorio in continua trasformazione" (allegato 1). Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e concorrerà a formare il profilo di salute della Città di Torino.
2. Di rinviare a successive deliberazioni l'individuazione dei beneficiari di eventuali contributi per progetti attinenti alle indicazioni del documento in oggetto, l'ammontare degli stessi e l'approvazione di ogni singola convenzione.
3. Di rinviare a successivi atti dirigenziali le eventuali procedure necessarie per l'affidamento di interventi attinenti alle indicazioni del documento in oggetto ed il relativo impegno di spesa.
4. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: ALBERA-GRAZZI-SAVINI. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	21
VOTANTI.....	14
ASTENUTI.....	7 (Bonavita, Ferraris, Gaudio, Gazzola, Gerino, Gobetti, Tommasi)
VOTI FAVOREVOLI.....	14
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 14 voti favorevoli.

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano, il documento “Un Profilo di Salute della Circoscrizione 8 – un territorio in continua trasformazione “ (allegato 1). Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e concorrerà a formare il profilo di salute della Città di Torino.
2. Di rinviare a successive deliberazioni l’individuazione dei beneficiari di eventuali contributi per progetti attinenti alle indicazioni del documento in oggetto, l’ammontare degli stessi e l’approvazione di ogni singola convenzione.
3. Di rinviare a successivi atti dirigenziali le eventuali procedure necessarie per l’affidamento di interventi attinenti alle indicazioni del documento in oggetto ed il relativo impegno di spesa.

Il Consiglio di Circoscrizione con successiva votazione, presenti n. 21 Consiglieri, assenti al momento del voto i Consiglieri: ALBERA-GRAZZI-SAVINI, con 14 voti favorevoli, 7 astenuti: Bonavita, Ferraris, Gaudio, Gazzola, Gerino, Gobetti, Tommasi, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.